

SOLOPACA: I CITTADINI PREMIANO IL PATTO SANTONASTASO-POSSEMATO di Salvatore Ferri tratto da "Il Sannio Quotidiano"



- pubblicato da Salvatore Ferri nel Gruppo RICOMINCIARE di Facebook il giorno domenica 3 giugno 2012 alle ore 18.22 -

“Le chiacchiere da marciapiede lasciano il tempo che trovano.”

E’ questo il “leitmotiv”,intonato spesso da Sindaci e amministratori locali,quando negli uffici e sulle scrivanie, piombano critiche e indiscrezioni.

In realtà, le tanto detestate chiacchiere da marciapiede raccontano spesso, se non la verità, qualcosa di molto verosimile. Noi, i “pettegolezzi cittadini” li abbiamo ascoltati molto attentamente, da quando è scoppiato, quello che abbiamo imparato a ribattezzare “il terremoto amministrativo”.

Per essere chiari: “Cosa ne pensano i cittadini del “patto di ferro” Santonastaso-Possemato? Per saperlo, abbiamo interpellato un campione di 130 cittadini. Il responso? L’accordo “bipartisan” sembra piacere.

Abbiamo scelto tre diversi modi per tastare il polso all’opinione pubblica solopachese. Innanzitutto, con il classico e sempre efficace metodo delle telefonate a campione. Venticinque persone, dall’altra parte della cornetta, hanno accettato di rispondere. Altre quaranta, hanno invece risposto a “tu per tu”,interrogate sul fantomatico marciapiede. Quasi settanta persone(65) hanno invece sposato il sondaggio lanciato su Facebook.

“Il patto può fare il bene del paese.” Eccola l’opzione scelta dalla maggior parte dei cittadini, che mostrano , almeno per il momento, di voler dar fiducia all’accordo. Sessantacinque su 130 le preferenze raccolte. Una buona percentuale l’ha incassata però anche la seconda opzione: “Non sono d’accordo. Era necessario andare a votare”. Quarantuno le preferenze raccolte in questo caso. 17 su Facebook, 9 al telefono e 15 dalla strada. La terza scelta,invece, è quella classica di ogni sondaggio. “C’e’ ancora troppa confusione, non so esprimere un giudizio.”(11)

In fondo quindi tutte le altre: “Non sono d’accordo. Forgiere non andava revocato”(8), e “Sono d’accordo,ma il patto doveva essere diverso”(5).

In mezzo, ovviamente, tante varianti di pensiero, e le opinioni più disparate, compresa la necessità di nominare assessori esterni, o quella di avere finalmente a che fare con un commissario “in grado di mettere a posto i conti.”

Spostando l’occhio sui protagonisti, invece, tutto sembra tacere. Del resto, da giorni si attende solo la convocazione del Consiglio Comunale, in programma, secondo gli ultimi “rumors”, per la metà di Giugno. Sarà quello,senza dubbio, il palcoscenico della resa dei conti, dove “ex amici”, traditori e traditi, si guarderanno negli occhi, e si confronteranno per la prima volta. E per la prima volta ,a quanto pare, i posti a sedere dell’aula “Luigi Salomone”, potrebbero non essere sufficienti.

Salvatore Ferri

RICAPITOLANDO:

Totale votanti/interpellati (140)

QUESITI PROPOSTI:

1. **“Il patto può fare il bene del paese”** (75)
2. **“Non sono d'accordo. Era necessario andare a votare”** (41)
3. **“C'e' ancora troppa confusione, non so esprimere un giudizio”** (11)
4. **“Non sono d'accordo. Forgione non andava revocato”** (8)
5. **“Sono d'accordo,ma il patto doveva essere diverso”** (5)